



Indice

	<i>pag.</i>
Premessa	1
1. <i>Ruolo e postulati del bilancio di esercizio</i>	3
1.1. Bilancio come sintesi contabile e bilancio come «pacchetto» informativo	3
1.2. Le funzioni del bilancio	5
1.3. I principi contabili come regole del bilancio: uno sguardo d'assieme al quadro normativo	12
1.4. I postulati del bilancio di esercizio secondo il Codice Civile (artt. 2423-2423 <i>bis</i>)	20
1.4.1. La struttura del bilancio (art. 2423, 1° comma)	20
1.4.2. La clausola generale del bilancio (art. 2423, 2° comma)	20
1.4.3. I postulati di bilancio dell'art. 2423 <i>bis</i>	26
1.5. I postulati del bilancio di esercizio secondo i principi contabili dell'OIC	36
1.6. Una sintesi dei postulati del bilancio di esercizio	41
1.7. I criteri basilari di valutazione, costo e <i>fair value</i> , e le finalità del bilancio	42
2. <i>Gli schemi di bilancio</i>	47
2.1. Lo Stato Patrimoniale	47
2.1.1. Gli elementi dello Stato Patrimoniale	47
2.1.2. Lo schema generale di classificazione, le macroclassi ed il loro contenuto	49
2.1.3. Le possibilità di modifica delle voci previste dallo schema civilistico	53
2.2. Il Conto Economico	54
2.2.1. Gli elementi del Conto Economico	54
2.2.2. Lo schema generale di classificazione, le macroclassi ed il loro contenuto	54

	<i>pag.</i>
2.3. Il Rendiconto Finanziario: l'OIC 10	61
2.4. Le funzioni della Nota Integrativa	68
2.5. Il bilancio in forma abbreviata e delle micro-imprese	75
2.5.1. Il bilancio in forma abbreviata	75
2.5.2. Il bilancio delle micro-imprese	77
2.6. La Relazione sulla Gestione	78
2.7. La rendicontazione annuale di sostenibilità	83
 3. <i>Le immobilizzazioni immateriali</i>	 87
3.1. Contenuto e definizioni	87
3.1.1. La classificazione civilistica e le condizioni per l'iscrizione in Stato Patrimoniale	87
3.1.2. Beni immateriali e oneri pluriennali	89
3.2. Aspetti generali di valutazione	90
3.2.1. Il valore originario	90
3.2.2. Gli ammortamenti	92
3.2.3. Le rivalutazioni	94
3.2.4. Le svalutazioni per perdita durevole e le rivalutazioni di ripristino	96
3.3. Le singole tipologie	106
3.3.1. Costi di impianto e di ampliamento	106
3.3.2. Costi di sviluppo	107
3.3.3. Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	108
3.3.4. Concessioni	109
3.3.5. Licenze	110
3.3.6. Marchi	110
3.3.7. <i>Know-how</i>	110
3.3.8. Avviamento	111
3.3.9. Altre immobilizzazioni immateriali	112
3.3.10. Immobilizzazioni in corso e acconti	113
3.4. Contenuto della Nota Integrativa e della Relazione sulla Gestione	114
 4. <i>Le immobilizzazioni materiali</i>	 115
4.1. Contenuto e definizioni	115
4.1.1. Beni in <i>leasing</i> e operazioni di <i>lease-back</i>	117
4.2. Aspetti generali di valutazione	119
4.2.1. Il valore originario	120
4.2.2. Gli incrementi successivi del valore: le capitalizzazioni delle migliori e le rivalutazioni	126
4.2.3. I decrementi successivi del valore: a) il processo di ammortamento	127

	<i>pag.</i>
4.2.4. I decrementi successivi del valore: b) le svalutazioni	129
4.3. Informazioni in Nota Integrativa	130
5. <i>Le rimanenze di magazzino</i>	133
5.1. Definizione e classificazione negli schemi di bilancio	133
5.2. La regola generale di valutazione del « <i>cost or market</i> »	134
5.3. Materie prime, sussidiarie e di consumo	135
5.3.1. La composizione del costo unitario di acquisto	136
5.3.2. I metodi di determinazione del costo per i beni fungibili	136
5.3.3. Determinazione del valore di mercato ed eventuale svalutazione	142
5.4. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	144
5.5. Prodotti finiti	144
5.5.1. Formazione del costo unitario dei prodotti finiti	144
5.5.2. Determinazione del costo complessivo dei prodotti in rimanenza	147
5.5.3. Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato	147
5.6. Merci	148
5.7. Lavori in corso su ordinazione	149
5.7.1. Metodo della «percentuale di completamento» e della «commessa completata»	151
5.7.2. Fatturazioni, stati di avanzamento e anticipi	154
5.7.3. Metodo della percentuale di completamento	155
5.7.4. Metodo della commessa completata	160
5.8. Contenuto della Nota Integrativa	161
6. <i>I crediti</i>	163
6.1. Aspetti di definizione e classificazione negli schemi di bilancio	163
6.2. I problemi di valutazione	166
6.2.1. Il criterio del costo ammortizzato	166
6.2.2. L'incidenza del fattore temporale	169
6.2.3. Il rischio di inesigibilità	172
6.3. Lo smobilizzo di crediti e la loro cancellazione dal bilancio	174
6.4. Contenuto della Nota Integrativa	176
7. <i>Poste in valuta estera</i>	179
7.1. La contabilizzazione iniziale delle operazioni in valuta	179
7.2. Le valutazioni di fine esercizio	180
7.2.1. La particolarità dei lavori in corso su ordinazione	183

	<i>pag.</i>
7.2.2. Sintesi del trattamento delle poste in valuta	184
7.2.3. La riserva utili su cambi	184
8. Titoli di debito e partecipazioni	187
8.1. Definizione e classificazione negli schemi di bilancio	187
8.1.1. Distinzione tra attività immobilizzate e attività circolanti	189
8.1.2. Cambio di destinazione tra attività immobilizzate e circolanti	190
8.2. Titoli obbligazionari: la contabilizzazione iniziale	190
8.3. Titoli obbligazionari: le valutazioni al costo ammortizzato	191
8.3.1. Le possibili esclusioni dal criterio del costo ammortizzato	194
8.4. Le svalutazioni dei titoli obbligazionari	196
8.4.1. I titoli obbligazionari immobilizzati: svalutazioni per perdite durvoli ed eventuali ripristini di valore	196
8.4.2. La svalutazione dei titoli obbligazionari compresi nell'attivo circolante	197
8.5. Acquisto di obbligazioni proprie	200
8.6. Il contenuto della Nota Integrativa per i titoli obbligazionari	201
8.7. Le partecipazioni: contabilizzazione acquisto, cessione e dividendi	202
8.8. La valutazione delle partecipazioni a fine esercizio	203
8.8.1. La valutazione delle partecipazioni comprese nel circolante	204
8.8.2. La valutazione delle partecipazioni immobilizzate: il metodo del costo	204
8.8.3. Partecipazioni e Nota Integrativa	206
8.8.4. Il metodo del patrimonio netto: logica e applicazione iniziale	207
8.8.5. Il metodo del patrimonio netto: la considerazione del risultato di esercizio della partecipata	211
8.8.6. Il metodo del patrimonio netto: variazioni del patrimonio netto della partecipata che non hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'esercizio	217
8.8.7. Il metodo del patrimonio netto: acquisti di ulteriori quote della partecipata e cessione della partecipazione	219
8.9. Cambiamento del criterio di valutazione tra metodo del costo e metodo del patrimonio netto	219
8.10. Le azioni proprie	220
8.11. Le attività finanziarie oggetto di compravendita con obbligo di retrocessione a termine	220

	<i>pag.</i>
9. <i>Liquidità, ratei e risconti</i>	225
9.1. Le disponibilità liquide	225
9.2. I ratei e i risconti	227
 10. <i>Il patrimonio netto</i>	 231
10.1. Definizione e classificazione negli schemi di bilancio	231
10.2. Il capitale sociale	235
10.3. Riserva sovrapprezzo azioni	236
10.4. Riserve di rivalutazione	237
10.5. Riserva legale	237
10.6. Riserve statutarie	237
10.7. Altre riserve	237
10.7.1. Riserva straordinaria (facoltativa), riserva per rinnovamento im-	
pianti e macchinari	237
10.7.2. Riserva per acquisto azioni della società controllante	238
10.7.3. Riserva da riduzione capitale sociale	238
10.7.4. Riserva da deroghe <i>ex art.</i> 2423, 4° comma	238
10.7.5. Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	238
10.7.6. Riserve per versamenti di soci	239
10.7.7. Riserva per utili da conversione cambi	239
10.7.8. Riserva per conguaglio utili in corso	239
10.7.9. Riserva per avanzo di fusione	240
10.7.10. Riserva per apporti <i>ex art.</i> 2436, 6° comma	240
10.7.11. Riserva da transizione dai principi contabili internazionali	241
10.8. Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	242
10.9. Utili (perdite) portate a nuovo	242
10.10. Utile (perdita) dell'esercizio	242
10.11. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	244
 11. <i>I fondi per rischi e oneri ed il TFR</i>	 245
11.1. Definizione e classificazione	245
11.1.1. Profili generali di contabilizzazione e valutazione	246
11.2. Fondi di quiescenza ed obblighi simili	248
11.3. Fondi per imposte	249
11.4. Passività potenziali e fondi rischi	250
11.4.1. Fondi rischi per contenziosi	251
11.4.2. Fondi rischi per garanzie prestate	252
11.4.3. Fondi rischi su crediti ceduti	252

	<i>pag.</i>
11.5. Fondi per oneri	252
11.5.1. Fondi garanzia prodotti	252
11.5.2. Fondi prepensionamenti e ristrutturazioni aziendali	253
11.5.3. Fondi spese manutenzione	254
11.5.4. Fondi operazioni e concorsi a premio	255
11.5.5. Fondi bonifiche e rischi ambientali	255
11.5.6. Fondi copertura perdite di società partecipate	256
11.5.7. Fondi manutenzione e ripristino dei beni gratuitamente devol- bili e dei beni d'azienda ricevuti in affitto	256
11.5.8. Fondi smantellamento e ripristino immobilizzazioni materiali	257
11.6. Il trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	257
11.7. Le informazioni in Nota Integrativa	258
 12. <i>I debiti</i>	 261
12.1. Classificazione, rilevazione e valutazione dei debiti	261
12.1.1. Contenuto della Nota Integrativa	268
12.2. Obbligazioni e obbligazioni convertibili	269
12.3. Debiti verso soci per finanziamenti	270
12.4. Debiti verso banche	271
12.5. Debiti verso altri finanziatori	272
12.6. Acconti	272
12.7. Debiti verso fornitori	272
12.8. Debiti rappresentati da titoli di credito	272
12.9. Debiti verso controllate, collegate, controllanti e verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	273
12.10. Debiti tributari	273
12.11. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	273
12.12. Altri debiti	273
12.13. La ristrutturazione dei debiti	274
12.13.1. Il concetto di ristrutturazione dei debiti	274
12.13.2. Eliminazione contabile e cambiamenti sostanziali	277
12.13.3. I riflessi contabili delle ristrutturazioni e rinegoziazioni	278
12.13.4. Altre modalità di ristrutturazione dei debiti	283
12.13.5. I costi connessi alla ristrutturazione	284
12.13.6. Informazione integrativa sulle ristrutturazioni dei debiti	288
 13. <i>Imposte sul reddito e fiscalità differita</i>	 291
13.1. Variazioni al risultato di esercizio e imposizione differita	291
13.1.1. Differenze temporanee e differenze definitive	292

	<i>pag.</i>
13.1.2. Differenze temporanee tassabili e imposte differite	293
13.1.3. Differenze temporanee deducibili e imposte anticipate	295
13.2. Il calcolo delle imposte differite/anticipate	296
13.2.1. Le imposte differite: condizioni per l'imputazione	297
13.2.2. Le imposte anticipate: condizioni per l'imputazione	299
13.2.3. Alcune considerazioni in merito all'iscrizione delle imposte anticipate	304
13.3. Gli adeguamenti delle imposte differite/anticipate, le imposte differite/anticipate potenziali e pregresse	305
13.4. Imposte differite che non transitano dal Conto Economico	305
13.4.1. Imposte differite e leggi di rivalutazione	306
13.4.2. Imposte differite e operazioni straordinarie	307
13.5. I riflessi nelle voci di bilancio	309
13.6. Il consolidato fiscale	311
13.7. Contenuto della Nota Integrativa	313
 14. <i>Gli strumenti finanziari derivati</i>	 317
14.1. I derivati e la riforma del D.Lgs. n. 139/2015	317
14.2. La definizione di strumento finanziario derivato e le principali tipologie	318
14.3. La copertura e la sua efficacia	325
14.4. Classificazione in bilancio	327
14.5. Contabilizzazione iniziale e valutazione a fine esercizio	329
14.5.1. La determinazione del <i>fair value</i>	329
14.6. I derivati di copertura	332
14.6.1. Coperture di <i>fair value</i>	337
14.6.2. Coperture di flussi finanziari	341
14.6.3. Contabilizzazione delle coperture contabili per relazioni di copertura semplici	344
14.7. Separazione dei derivati incorporati	346
14.8. Le informazioni in Nota Integrativa	349
14.9. Disposizioni di prima adozione	351
14.10. Società che redigono il bilancio in forma abbreviata e micro-imprese	351
 15. <i>I ricavi</i>	 353
15.1. La disciplina dell'OIC 34 e il legame con l'IFRS 15	353
15.2. Società che agisce per conto proprio o per conto di terzi	354
15.3. Determinazione del prezzo	355
15.3.1. Importi dovuti al cliente	355
15.3.2. Vendita con componente di finanziamento	356

	<i>pag.</i>
15.3.3. Resi su vendite	357
15.3.4. Contabilizzazione operazioni e concorsi a premio	358
15.3.5. Raggruppamento di contratti	359
15.4. Individuazione delle unità elementari di contabilizzazione	359
15.5. Allocazione del prezzo complessivo in presenza di più unità elementari di contabilizzazione	361
15.6. Rilevazione dei ricavi	362
15.6.1. Vendite con obbligo di riacquisto	364
15.6.2. Vendite con opzioni di riacquisto e vendite condizionate	365
15.6.3. Rilevazione dei ricavi per prestazione di servizi	366
15.6.4. La concessione di licenze	367
15.7. Costi per l'ottenimento del contratto e contratti onerosi	367
15.8. Le deroghe per i bilanci non in forma ordinaria	368
15.9. Il contenuto della nota integrativa	369
 16. <i>La normativa emergenziale di bilancio</i>	 371
16.1. La deroga al postulato della continuità aziendale	373
16.2. La non operatività delle norme civilistiche a protezione del capitale	374
16.3. Possibilità di non svalutare titoli e partecipazioni circolanti	376
16.4. Sospensione degli ammortamenti per gli esercizi dal 2020 al 2023	376
16.5. La rivalutazione di beni ammortizzabili e partecipazioni nel D.L. n. 104/2020 (legge 13 ottobre 2020, n. 126)	379
16.6. Una valutazione della coerenza della normativa emergenziale	381
 <i>Bibliografia</i>	 385